

Gentilissimi Signori
Presidenti delle Associazioni federate
Loro Sedi



16 dicembre 2015

Cari amici Presidenti,
quest'anno, come mai prima negli ultimi cinque, ho avuto la percezione di una vostra forte presenza nella mia quotidianità. Saranno state le oltre quaranta missioni che nel corso del 2105 mi hanno portato in tutta Italia, da Nord a Sud e alle due grandi isole, offrendomi la straordinaria opportunità di incontrare tanti di voi, con i Consigli, con le centinaia di volontari che ogni volta hanno partecipato alle iniziative alle quali sono stato invitato. Sarà stata la magia delle atmosfere che abbiamo vissuto insieme nei giorni indimenticabili del XX Convegno Federavo. E forse, avrà inciso anche la migliore conoscenza reciproca che ha fatto crescere e maturare un rapporto vero di reciprocità, solido anche quando diverse opinioni e diversi punti di vista sembravano creare delle distanze. Infatti in quelle rare circostanze sono state coinvolte le "funzioni", mai le "persone" che, come parte di un medesimo, grande progetto sociale e operando per lo stesso ideale, come sempre finiscono per ritrovarsi unite. In questo spirito abbiamo lavorato molto e bene insieme, nel rispetto assoluto della voce e delle decisioni dell'Assemblea nazionale, massima fonte di legittimità per ogni Socio delle AVO, AFCV, Noi per Te, e di legittimazione per chiunque abbia assunto incarichi federali.

Vi ringrazio della fiducia che mi avete accordato, vi ringrazio delle testimonianze di stima e di affetto di cui mi avete fatto oggetto in questo intenso 2015, e vi ringrazio molto anche per tutte le volte in cui mi avete lealmente rappresentato i vostri dubbi, le vostre perplessità e il vostro dissenso, stimolando in me riflessioni, riletture critiche del mio operato, talvolta concluse con i necessari ripensamenti.

Sono orgoglioso di essere al servizio di un'Assemblea così presente e vivace anche al di fuori delle sedi e dei momenti istituzionali. In questo stato d'animo mi viene spontaneo promettervi di continuare a lavorare senza risparmio e in sintonia con voi, nei mesi impegnativi che ci attendono fino all'ultima ora del mandato, nella convinzione che ogni piccolo contributo offerto alle nostre Associazioni sarà utile per coloro che verranno dopo di noi, ai quali abbiamo il dovere di lasciare una "Casa" il più possibile ordinata e accogliente.

A tutti voi, ai vostri Consigli, ai vostri collaboratori, alle vostre famiglie, gli auguri di pace e serenità che dall'imminente Natale siano estesi alle vostre vite, per sempre. Un augurio che vorrebbe essere come un buon vento di Maestrale che scaccia le nuvole nere che talvolta oscurano le nostre giornate, e gonfia le vele delle barche riavviando la navigazione dopo lo stallo pesante della bonaccia.

Buon Natale! Buon 2016!

Con affetto e riconoscenza, vostro

Claudio Lodoli
